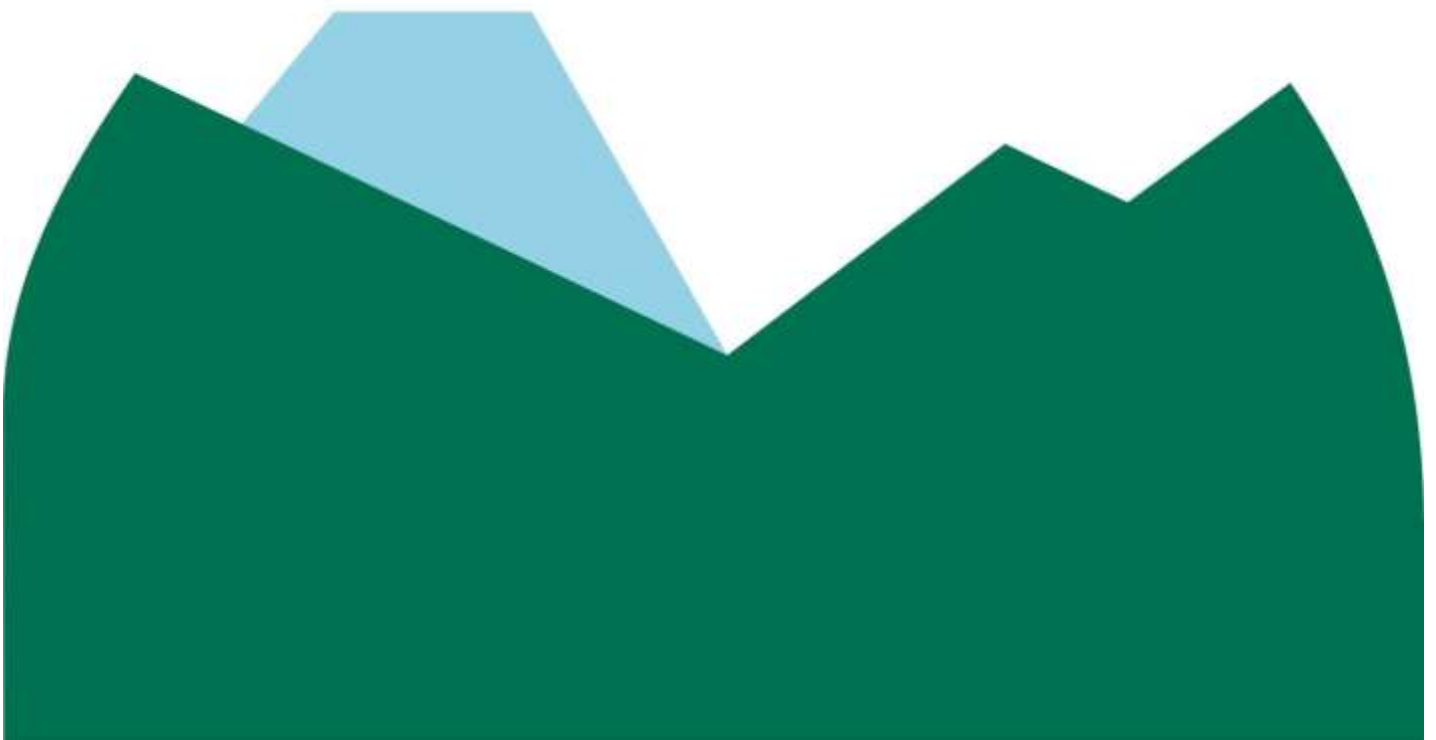




**ASSESTAMENTO
AL BILANCIO DI PREVISIONE
2021- 2023**

RELAZIONE NOTA INTEGRATIVA



Premessa

Nel rispetto dei termini previsti dal Decreto legislativo n. 118/2011 (Armonizzazione dei sistemi contabili degli enti pubblici), il Comitato di gestione dell'Ente Parco naturale Adamello Brenta ha approvato il Rendiconto generale finanziario per l'esercizio 2020 con deliberazione n. 9, di data 30 aprile 2021.

Si provvede ora, con distinto provvedimento, alla approvazione dell'assestamento del bilancio di previsione 2021-2023. In tal senso si ricorda che le norme vigenti prevedono che l'assestamento delle previsioni di bilancio, anche sulla scorta della consistenza dei residui attivi e passivi, del fondo pluriennale vincolato e del fondo crediti di dubbia esigibilità, accertati in sede di rendiconto dell'esercizio scaduto il 31 dicembre precedente, sia adottato entro il 31 luglio dell'anno di riferimento.

In sede di approvazione del Bilancio di previsione per il presente esercizio, peraltro, gli Organi dell'Ente Parco uscenti hanno adottato scelte di individuazione e di allocazione delle risorse disponibili, con criteri prudenziali relativamente ad alcuni ambiti di attività, per i quali venivano rimesse ai nuovi Organi le scelte programmatiche e strategiche. Si tratta in particolare dell'intero ambito dei servizi di Mobilità sostenibile, svolti nel periodo estivo su varie aree territoriali del Parco. Da qui la necessità di procedere ora in tempi adeguati ad apportare al documento finanziario del 2021 le necessarie variazioni - previsioni di entrata e di spesa – utili a permettere l'avvio dei servizi definiti sotto l'aspetto tecnico-programmatico dagli Organi di indirizzo.

Con l'assestamento si dà inoltre atto del permanere degli equilibri generali di bilancio e si provvede in sostanza ad aggiornare in via definitiva le previsioni dei residui e ad applicare l'eventuale avanzo di amministrazione sulla scorta del risultato di amministrazione, tenuto quindi conto delle quote vincolate e delle disponibilità a destinazione libera.

Con il provvedimento di assestamento si procede quindi anche all'applicazione dell'avanzo di consuntivo così determinato alle poste di bilancio in corso, nel rispetto della normativa applicabile.

Tenuto conto dei documenti che compongono il bilancio di previsione, di seguito si integrano i medesimi per le parti di interesse del presente provvedimento. In particolare costituiscono elementi della relazione, rispettivamente: la presente nota integrativa, comprensiva anche della parte inerente alla attestazione di conformità alle direttive provinciali annualmente emanate in materia di formazione del bilancio degli enti strumentali; il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio. Lo schema di provvedimento è inoltre sottoposto al Collegio dei Revisori dei conti per la acquisizione del parere di competenza.

Con provvedimento separato il Comitato di gestione adotta anche l'aggiornamento del Piano delle Attività 2021-2023. In quella sede si sviluppano altresì le indicazioni di carattere programmatico sottese alle scelte finanziarie e contabili di cui al presente documento, che vengono pertanto qui illustrate a soli fini tecnico-operativi.

A. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di entrata e di uscita

ENTRATA

La legge di contabilità provinciale permette agli enti strumentali di applicare al bilancio l'avanzo di amministrazione derivante dalla gestione dell'esercizio precedente. Per l'esercizio in corso, la determinazione del risultato di amministrazione deve tener conto del citato riaccertamento ordinario dei residui, nonché delle risultanze finali della gestione 2020 come definite con la approvazione del rendiconto generale per pari anno.

Il provvedimento di approvazione del rendiconto permette anche di avere il quadro di valutazione del consuntivo dell'anno precedente, in quanto la formazione dei fondi pluriennali e il consolidarsi dei residui attivi e passivi, costituiscono la base indispensabile per accertare l'avanzo di amministrazione, in tutte le sue componenti.

In tal senso si riporta di seguito il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020.

Fondo cassa al 1° gennaio 2020	1.169.707,48
Riscossioni	5.344.259,75
Pagamenti	6.003.508,46
Saldo cassa al 31 dicembre 2020	510.458,77
Residui attivi	4.250.802,59
Residui passivi	1.605.515,13
Fondo pluriennale vincolato spese correnti	51.349,90
Fondo pluriennale vincolato spese investimento	783.422,53
Risultato di amministrazione 2020	2.320.973,80

Al fine di determinare, tuttavia, i margini effettivi di azione rimessi agli Organi di indirizzo dell'Ente nella destinazione delle risorse aggiuntive, si deve tenere in debito conto

della composizione del risultato di amministrazione 2020. Una quota del medesimo, infatti assume carattere vincolato e come tale destinato ad interventi già programmati, in parte anche non ricadenti nel fondo pluriennale vincolato.

Si riportano di seguito detti vincoli:

Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020	2.320.973,80
Fondo crediti di dubbia esigibilità	6.329,44
Avanzo vincolato da riaccertamento residui	687.702,95
Risultato di amministrazione applicato al Bilancio 2021 per investimenti	1.626.941,41

Per quanto riguarda l'accantonamento a riserva del Fondo crediti di dubbia esigibilità, l'importo deriva dalla attuazione delle indicazioni dettate dalla normativa contabile del D. Lgs. n. 118/2011. In sostanza, si tratta di una quota dell'avanzo di amministrazione che non può essere riutilizzato, in relazione al computo del rapporto calcolato sugli esercizi precedenti tra accertamenti e riscossioni effettive sui residui, relativo ad alcuni capitoli di entrata inerenti alle entrate extra tributarie (entrate proprie).

La quota di avanzo vincolato da reimputare all'esercizio 2021 (€ 687.702,95) derivante dal riaccertamento ordinario dei residui (pertanto da impegni assunti negli esercizi precedenti ma per i quali non sussiste idoneo vincolo attuale alla loro conservazione), è composto in parte dalla riassegnazione di fondi non ancora utilizzati per la realizzazione di progetti PSR ed in parte da progetti in avanzato stato di realizzazione. Nello specifico, si tratta delle seguenti partite di spesa:

ribasso d'asta intervento rifacimento bagni Tovel	€ 32.813,81
ribasso d'asta delega realizzazione parco faunistico Giustino	€ 11.765,01
ribasso d'asta rifacimento passerella sentiero delle Glare	€ 55.049,11
ribassi d'asta intervento spostamento centro Pracul PSR	€ 13.338,53
lavori riqualificazione area Brenta in Val d'Algone	€ 22.935,89
interventi di attuazione protocollo di intesa per la valorizzazione Val di Tovel	€ 508.010,56
Convenzione con Comune di Molveno per interventi su Rio Massò	€ 43.790,04

La parte libera dell'avanzo è quindi pari ad € 1.626.941,41, risorse che concorrono a costituire le ulteriori maggiori disponibilità al netto dei vincoli di destinazione. Tali risorse sono interamente da destinare a nuovi investimenti.

Oltre all'applicazione dell'avanzo di esercizio, l'Ente può disporre di alcune fonti di risorse aggiuntive, verificate in sede di avvio delle attività: si tratta in particolare del quadro

economico legato al sistema di mobilità sostenibile (tariffe parcheggi e bus navetta, contributi degli Enti locali). A queste si sommano alcune altre entrate legate a progetti specifici e ad operazioni contabili di diversa natura.

Le variazioni di entrata, ammontanti a maggiori risorse per € 1.016.100,00 sono di seguito riportate:

- trasferimenti da Enti locali per mobilità	€ 75.000,00
- rimborsi da GSE per gestione impianti fotovoltaici	€ 15.000,00
- trasferimenti da Apt per attività al pubblico	€ 41.350,00
- tariffe da aree di sosta	€ 655.000,00
- tariffe da trasporti pubblici	€ 150.000,00
- rimborso spese per parcheggio Spinale	€ 7.000,00
- entrate da attività educazione ambientale	€ 18.650,00
- entrate da locazioni beni di proprietà	€ 15.000,00
- rimborsi da Enti locali per personale in comando	€ 30.000,00
- rimborsi diversi	€ 12.100,00
- minori entrate da sponsorizzazioni	- € 30.000,00
- contributi PSR da Provincia di Trento	€ 27.000,00

Il quadro complessivo aggiornato delle risorse sull'intero periodo 2021-2023, al netto delle partite tecniche per giri contabili e anticipazioni di cassa, è riportato nella tabella seguente. Resta inteso che eventuali ulteriori variazioni saranno possibili in corso d'esercizio sulla scorta della verifica dell'andamento delle entrate derivanti dalla gestione di attività proprie (attività commerciali, gestione aree di sosta e mobilità, attività didattiche).

CLASSIFICAZIONE DELLA ENTRATA	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2023
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE al netto fondo crediti dubbia esigibilità	2.314.644,36	0	0
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO COMPLESSIVO	834.772,43	51.245,06	34.448,90
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	2.672.000,00	2.406.900,00	2.406.900,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.073.100,00	159.100,00	78.100,00
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	703.500,00	538.000,00	300.000,00
TOTALI	7.598.016,79	3.155.245,06	2.819.448,90
	(al netto del FCDE)		
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	6.329,44	0,00	0,00

USCITA

Il fondo pluriennale vincolato per investimenti, che ammonta ad € 834.772,43, ricomprende essenzialmente gli interventi già programmati e finanziati nell'esercizio 2020 od esercizi precedenti, per i quali è in corso la realizzazione, e per i quali si prevede il completamento entro il 2021. Si sottolinea peraltro come detto fondo non incida sulla allocazione a bilancio delle ulteriori risorse provenienti dall'avanzo di amministrazione.

Come già evidenziato, la quota applicabile dell'avanzo di amministrazione, comprensiva delle risorse con vincolo di destinazione, viene allocata per intero a spese per investimenti.

L'assestamento del bilancio permette inoltre di apportare alle previsioni di spesa una serie di variazioni anche alla parte corrente, in larga parte dovute alla riorganizzazione dei servizi previsti per la stagione estiva ed autunnale, relativi alla mobilità sostenibile, alle attività educative e promozionali per i fruitori del territorio e i turisti, per la didattica ambientale. Una ulteriore serie di variazioni di parte corrente assume invece carattere compensativo di spostamento di fondi tra capitoli.

Le movimentazioni della parte corrente (in aumento) sono di seguito elencate in tabella.

Maggiori spese per la comunicazione istituzionale – prestazioni professionali (nuova corporate identity)	9.000,00
Maggiori spese per imposta IVA su servizi di mobilità	100.000,00
Maggiori spese per la realizzazione di attività di educazione naturalistica per il pubblico (progetto Superpark)	10.000,00
Maggiori spese per il personale inserito in pianta organica (posizione di comando)	40.000,00
Maggiori spese per personale operaio addetto ai servizi di mobilità	380.100,00
Maggiori oneri per fornitura di divise e vestiario per il personale dipendente	10.000,00
Maggiori spese per organizzazione di mostre, convegni, manifestazioni pubbliche (iniziative stampa)	6.000,00
Maggiori spese per la effettuazione dei servizi di mobilità sostenibile (bus navetta e trenini)	406.000,00
Maggiori spese per servizi ausiliari inerenti al funzionamento dell'Ente (gestione Villa Santi)	8.000,00
Maggiori spese per acquisto di gadget e beni destinati alla vendita	10.000,00
Maggiori spese per trasferimenti ai Comuni per servizi di mobilità (rimborsi per polizia locale)	10.000,00
TOTALI VARIAZIONI SPESA CORRENTE	989.100,00

Per quanto riguarda le nuove disponibilità di risorse in investimento, si è già illustrata più sopra in relazione la definizione della iscrizione a bilancio della quota con vincolo di

destinazione, a vario titolo derivante da economie di spesa o da riassegnazione di somme non formalmente impegnabili entro il termine dell'esercizio 2020.

La residua disponibilità complessiva per investimenti, a carattere libero, pari ad € 1.653.941,41 (comprensiva anche di quota coperta da maggiori contributi PSR), permette inoltre di programmare una serie di interventi ed iniziative originariamente inserite nel Piano triennale delle attività per il periodo 2021-2023, soltanto a titolo ricognitorio e di potenziale eseguibilità in fase post- assestamento di bilancio, e che ora trovano invece effettiva copertura finanziaria.

Si riporta di seguito il prospetto delle variazioni proposte.

Allocazione della quota di avanzo di amministrazione a destinazione vincolata	687.702,95
Fornitura di autoveicoli in dotazione all'Ente per trasporto persone in sostituzione di corrispondenti autoveicoli obsoleti e fuori uso	90.000,00
Adeguamento della dotazione hardware in uso ai Settori interni dell'Ente e alle Case del Parco	10.000,00
Fornitura di attrezzature e materiali per le attività di ricerca scientifica svolte dal Settore RSEAAP	10.000,00
Operazione di compravendita di realtà immobiliari interessate dalla valorizzazione del complesso "Antica vetreria di Val d'Algone"	50.000,00
Interventi su infrastrutture/ edifici in amministrazione diretta (stipendi e materiali perizia operai)	780.000,00
Interventi di miglioramento e recupero del territorio – Rifacimento di 4 passerelle su vari sentieri	240.000,00
Interventi di miglioramento e recupero del territorio – Intervento di realizzazione del sentiero Laon	55.000,00
Interventi di miglioramento e recupero del territorio – Riqualificazione area ricreativa Pracul	20.000,00
Interventi di miglioramento e recupero del territorio – Riqualificazione area Pianezza, Comune di Contà	20.000,00
Interventi di miglioramento e recupero del territorio – Realizzazione seconda passerella sentiero Croz dell'Altissimo	40.000,00
Sviluppo di software e manutenzione evolutiva di programmi in uso alle Strutture dell'Ente	6.000,00
Quota indennità al personale dipendente per lo svolgimento di prestazioni tecniche di progettazione e direzione lavori	50.000,00
Affidamento di incarichi tecnici connessi alla realizzazione di progetti finanziati per investimenti	30.000,00
Affidamento di incarichi tecnici connessi alla realizzazione di progetti finanziati sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020	55.000,00
Forniture di beni e servizi per investimenti inerenti allo sviluppo di progetti presso le Case del Parco	10.000,00
Investimenti inerenti la protezione naturalistica e lo sviluppo di progetti in collaborazione con altri Enti (carta geomorfologica)	33.000,00
Fondo per il finanziamento di opere in fase di verifica per la attuazione del Piano Triennale delle Attività 2021-2023	154.941,41
TOTALE MAGGIORI SPESE PER INVESTIMENTI	2.341.644,36

Tutti gli interventi in conto capitale descritti, sotto l'aspetto finanziario, trovano dislocazione in spese per investimenti iscritti alla Missione 9, Programmi 2 e 5, ed in particolare al Macroaggregato dedicato agli investimenti fissi e lordi. La suddivisione per capitoli non

prevede accantonamenti in Fondo pluriennale vincolato, trattandosi di interventi per i quali si prevede l'avvio e la conclusione della realizzazione entro il corrente esercizio.

Con il provvedimento di assestamento si provvede infine all'adeguamento degli stanziamenti di cassa e alla verifica dell'effettiva disponibilità di liquidità al termine dell'esercizio 2021.

Il quadro complessivo aggiornato delle spese sull'intero periodo 2021-2023, al netto delle partite tecniche per giri contabili e anticipazioni di cassa, è il seguente:

CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2023
MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI spesa corrente	445.500,00	336.500,00	336.500,00
MISSIONE 09 PROGRAMMA 2 VALORIZZAZIONE AMBIENTALE spesa corrente	533.000,00	512.000,00	497.000,00
MISSIONE 09 PROGRAMMA 2 VALORIZZAZIONE AMBIENTALE spesa in conto capitale	25.000,00	0	0
MISSIONE 09 PROGRAMMA 5 AREE PROTETTE E PARCHI NATURALI spesa corrente	2.747.949,90	1.709.500,00	1.643.500,00
MISSIONE 09 PROGRAMMA 5 AREE PROTETTE E PARCHI NATURALI spesa in conto capitale	3.776.566,89	589.245,06	334.448,90
MISSIONE 20 FONDI DI RISERVA	70.000,00	8.000,00	8.000,00
TOTALI	7.598.016,79	3.155.245,06	2.819.448,90

RELAZIONE DI CONFORMITÀ ALLE DIRETTIVE PROVINCIALI PER LA DEFINIZIONE DEI BILANCI DI PREVISIONE DEGLI ENTI STRUMENTALI

AGGIORNAMENTO ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021

La Provincia autonoma di Trento, con deliberazione n. 1793, di data 9 novembre 2020, ha approvato il disegno di legge inerente il bilancio di previsione 2021-2023, indicando in esso la quantificazione delle risorse messe a disposizione per tale periodo a ciascun ente strumentale.

Già con deliberazione n. 1831, di data 22 novembre 2019, la Giunta provinciale, ha altresì adottato le "Direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia".

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 2122 di data 22 dicembre 2020 sono state definite le direttive in materia di personale degli Enti strumentali provinciali.

I criteri di valutazione utilizzati quindi per la formulazione delle previsioni di entrata e di uscita sono stati adottati sulla base di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1831 di data 22 novembre 2019 e n. n. 2122 di data 22 dicembre 2020.

Pertanto continuano ad essere interessati dalle indicazioni provinciali i limiti specifici per la spesa corrente di funzionamento per acquisto di beni e servizi, per la spesa di personale, per le spese discrezionali e per incarichi e consulenze.

In ragione delle variazioni apportate al Bilancio di previsione 2021 con l'assestamento qui in esame, si procede ad un aggiornamento della verifica di conformità e di rispetto delle direttive provinciali medesime.

Come previsto dalle direttive, per quanto attiene alla verifica del rispetto delle direttive, i confronti tra le grandezze finanziarie sono effettuati, riguardando la verifica il bilancio di previsione, tra stanziamenti attuali e stanziamenti definitivi del periodo precedente al netto su ciascuno degli esercizi delle somme accantonate sul fondo pluriennale vincolato in quanto reimputate sugli esercizi successivi.

1. Entrate degli enti e delle agenzie

a) I trasferimenti provinciali sono iscritti in misura corrispondente alle somme stanziare nel bilancio provinciale. I capitoli del bilancio provinciale interessati sono rispettivamente numerati 806000 per le assegnazioni correnti e 806200 per i contributi agli investimenti.

I capitoli del bilancio dell'ente, corrispondenti, sono numerati 100 e 500. La corrispondenza riguarda ciascuno degli esercizi 2021, 2022 e 2023.

b) Per quanto riguarda la determinazione delle tariffe e dei prezzi al pubblico per servizi resi

dall'ente, si rinvia all'apposita sezione del documento di Bilancio di previsione "*Indirizzi per la definizione, per l'esercizio successivo, delle tariffe per le prestazioni di servizi al pubblico*". Si rileva inoltre che la Giunta Esecutiva, sulla scorta di detto documento, ha provveduto ad una verifica e alla approvazione complessiva del quadro tariffario valido per l'anno 2021.

c) Non sono previste operazioni creditizie, ad eccezione della attivazione della anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei termini stabiliti a livello provinciale.

2. Spese degli enti e delle agenzie

a) Spese per l'acquisto di beni e servizi

"Su ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023 la spesa per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento quali - utenze e canoni, assicurazioni, locazioni (utilizzo beni di terzi), spese condominiali, vigilanza e pulizia (servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente), sistemi informativi, giornali, riviste e pubblicazioni, altri beni di consumo, formazione ed addestramento del personale, manutenzione ordinaria e riparazioni, servizi amministrativi, prestazioni professionali e specialistiche e altri servizi – unitamente alle altre spese di funzionamento quali le assicurazioni, non può superare il volume complessivo della medesima spesa del 2019. Dai predetti limiti sono esclusi gli acquisti di beni e servizi afferenti specificatamente all'attività istituzionale. Il confronto dovrà essere effettuato fra dati omogenei pertanto nella determinazione della spesa l'ente o l'agenzia può escludere le spese una tantum ovvero quelle relative alla gestione di nuove strutture."

Nella predisposizione della iscrizione delle spese trova corrispondenza l'aggiornamento del capitolo 1030, relativa alla istituzione del sistema di mobilità, che prevede la possibilità di acquistare on line e prenotare i servizi abbinando la gestione dei flussi veicolari. La struttura del bilancio, per la parte delle entrate (alla quale corrisponde la imputazione delle uscite), connessa alla assunzione diretta in capo all'Ente Parco della gestione del servizio di mobilità turistica con la assunzione dell'intero quadro economico complessivo del servizio in capo all'Ente Parco. È assolutamente necessario, quindi, provvedere alla copertura delle spese dei servizi, costituite essenzialmente dai corrispettivi riconosciuti al vettore provinciale (Trentino Trasporti s.p.a.), del quale ci si avvarrà con il sistema in house. Saranno inoltre sostenute le spese per la fornitura ed aggiornamento dei sistemi di gestione della mobilità estiva (openmove e panjea parks), per l'affidamento dei servizi di trasporto di trenini su gomma e di pulizia dei servizi igienici, oltre che per l'assunzione di personale a tempo determinato/stagionale addetto alla gestione dei servizi e delle aree di sosta.

A fronte di tali spese, peraltro, viene contestualmente aggiornata la previsione di entrata, legata sia alla riscossione delle tariffe di viaggio, sia del quadro contributivo proveniente dai Comuni e dagli operatori locali (A.P.T.) a sostegno del servizio, per complessivi € 312.000,00 (capitoli 150, 300, 220 e 250 nelle distinte articolazioni). A ciò si aggiunge altresì la diminuzione dei proventi derivanti dalla

concessione dell'utilizzo del marchio (capitolo 280) mentre vengono incrementati gli introiti derivanti da affitti, in particolare per la concessione di utilizzo di Casa Natura Villa Santi (capitolo 300).

Per quanto riguarda la previsione 2021 si riporta, l'aggiornamento dei dati a seguito dell'assestamento:

CAP.	DESCRIZIONE	BILANCIO PREVISIONE 2019 (COMPETENZA)	BILANCIO DI PREVISIONE 2021	BILANCIO DI PREVISIONE 2022	BILANCIO DI PREVISIONE 2023
	Missione 9 - Programma 2				
	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale				
550	Spesa per la fornitura di beni relativi all'educazione ambientale	13.000,00	21.000,00	10.000,00	10.000,00
560	Rimborsi per spese di viaggio e missione al personale	7.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
570	Spesa per formazione e addestramento del personale	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
580	Spesa per l'utilizzo di beni di terzi	25.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
590	Spesa per manutenzione ordinaria e la riparazione dei mezzi di trasporto	-	-	-	-
600	Spesa per prestazioni professionali e specialistiche	14.000,00	40.000,00	30.000,00	20.000,00
610	Spesa per lavoro flessibile e acquisto di servizi da agenzie interinali	-	-	-	-
620	Spesa per acquisto di servizi ausiliari per il funzionamento dei Centri	15.000,00	10.000,00	10.000,00	5.000,00
630	Spesa per servizi di ristorazione	3.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
640	Spesa per servizio di trasporto pubblico	-	-	-	-
650	Spesa per premi assicurativi a copertura della responsabilità per danni del pers. di ed. amb.	10.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
	Missione 9 - Programma 5				
	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione				
960	Spesa per acquisto giornali, riviste e pubblicazioni	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
970	Acquisto di beni di consumo	99.911,00	74.000,00	64.000,00	53.000,00
980	Rimborso spese di viaggio e di missione per il personale	23.000,00	33.000,00	23.000,00	23.000,00
990	Spese per l'organizzazione di mostre, convegni, fiere, manifestazioni, pubblicità varie	35.000,00	36.000,00	30.000,00	30.000,00
1000	Spesa per la formazione e la riqualificazione del personale	15.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1010	Spesa per canoni e utenze	75.000,00	70.000,00	70.000,00	60.000,00
1020	Spesa per l'utilizzo di beni di proprietà di terzi (affitti)	4.516,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
1030	Spese per servizio di mobilità	540.460,00	466.000,00	-	-
1040	Spese per leasing operativo	-	-	-	-
1050	Spese per la manutenzione ordinaria di mezzi di trasporto, mobili, arredi, impianti e macchinari	82.000,00	58.000,00	50.000,00	40.000,00
1060	Spese per studi, collaborazioni e consulenze	72.164,64	47.000,00	27.000,00	17.000,00
1070	Spese per prestazioni professionali e specialistiche	22.000,00	10.000,00	10.000,00	-
1090	Spesa per servizi ausiliari per il funzionamento dell'Ente	21.870,00	28.000,00	20.000,00	20.000,00
1110	Spesa per servizi amministrativi	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1120	Spesa per servizi vari	-	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1130	Acquisto pubblicazioni e gadgets per la vendita	39.000,00	14.000,00	22.000,00	12.000,00
1170	Spese per assicurazione dei mezzi di trasporto e per l'assicurazione contro rischi di furto, ecc.	46.500,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
1180	Spese per altre assicurazioni	500,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE		1.170.421,64	1.012.500,00	471.500,00	395.500,00
	Spese per mobilità	- 540.460,00	- 466.000,00		
	Confronto spesa complessiva al netto delle spese per mobilità	629.961,64	502.500,00		

b) Spesa per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza

“Per ciascuno degli esercizi 2021, 2022, 2023, gli enti e le agenzie possono affidare nuovi incarichi per un importo complessivo (corrispettivo totale lordo) non superiore al 35% delle corrispondenti spese riferite al valore medio degli esercizi 2008 e 2009”.

Viene confermata la previsione iniziale non sussistendo variazioni in assestamento:

CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO INCARICHI AFFIDATI NEL BIENNIO 2008 - 2009	LIMITE (*)	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023
(2950/01-02)** 1060/3	spese per consulenze, indagini, studi, ricerche inerenti la ricerca scientifica	202.286,40	35.400,12	40.000,00	20.000,00	10.000,00
TOTALE		202.286,40	35.400,12	40.000,00	20.000,00	10.000,00
CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO INCARICHI AFFIDATI NEL BIENNIO 2008 - 2009	LIMITE (*)	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023
(3700/01/02)** 1060/01-02 1070 2775	spese per consulenze ed indagini diverse	172.419,04	30.173,33	10.000,00	10.000,00	-
TOTALE		172.419,04	30.173,33	10.000,00	10.000,00	-
TOTALE COMPLESSIVO		374.705,44		50.000,00		
TOTALE LIMITE			65.573,45			

c) Razionalizzazione e contenimento delle spese di natura discrezionale

“Per ciascun esercizio del bilancio le spese discrezionali afferenti i servizi generali quali le spese per mostre, convegni, manifestazioni, sponsorizzazioni, pubblicazioni, iniziative di comunicazioni, spese di rappresentanza, ecc., devono essere autorizzate in misura non superiore al 30% del corrispondente valore medio del triennio 2008-2010. Dall’applicazione delle presenti direttive restano escluse le spese sostenute per attività di ricerca.”

CAP.	DESCRIZIONE	SPESA TRIENNIO 2008/2009/2010 A CONSUNTIVO	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023
110/01-02-03	Spese di rappresentanza	8.792,33	3.000,00	3.000,00	3.000,00
TOTALE		8.792,33	3.000,00	3.000,00	3.000,00
CAP.	DESCRIZIONE	SPESA TRIENNIO 2008/2009/2010 A CONSUNTIVO	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023
140/01-02 990	Spese per pubblicità, pubbliche relazioni, convegni, mostre, manifestazioni e pubblicazioni	501.360,00	66.000,00	60.000,00	60.000,00
TOTALE		501.360,00	66.000,00	60.000,00	60.000,00
TOTALE COMPLESSIVO		510.152,33	69.000,00	63.000,00	63.000,00
SPESA PER LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE			- 20.000,00	- 20.000,00	- 20.000,00
TOTALE COMPLESSIVO CONFRONTABILE			- 49.000,00	43.000,00	43.000,00
LIMITE PREVISTO DIRETTIVE			51.015,23		

d) Spese per il personale

Per quanto riguarda le disposizioni relative al personale si rinvia allo specifico allegato alla deliberazione provinciale n. 2122 di data 22 dicembre 2020 la quale prevede quanto segue:

“1. complessivamente, per ciascun anno 2020, la spesa di personale, inclusa quella afferente alle collaborazioni di cui all’art. 39 duodecies della l.p. n. 23/1990, non può essere superiore alla corrispondente spesa dell’anno 2019. Dal raffronto vanno esclusi i maggiori oneri connessi alle stabilizzazioni e alle nuove assunzioni di personale autorizzate dalla Provincia, la spesa connessa al rinnovo dei contratti collettivi provinciali di lavoro. Nel caso di esternalizzazioni dai dati dell’anno precedente va esclusa la spesa delle collaborazioni oggetto di esternalizzazione;

2. la spesa per lavoro straordinario e viaggi di missione di ciascun anno 2020 non potrà essere superiore a quella del 2019. Nel rispetto del valore massimo di spesa complessiva di cui al punto 1., il limite di spesa per lavoro straordinario o viaggi di missione potrà essere superato solo ed esclusivamente per la maggiore spesa necessaria al rispetto dei livelli di servizio; i dirigenti/direttori responsabili danno puntuale motivazione dell’eventuale supero di spesa”:

CAP.	DESCRIZIONE	BILANCIO 2019 (COMPETENZA)	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023
500/1	Spese per retribuzioni del personale	-	-	-	-
510	Spese diverse al personale	-	-	-	-
520/1	Contributi sociali a carico dell'Ente	-	-	-	-
530/1	Assegni familiari e trattamento fine rapporto	-	-	-	-
540/1	I.R.A.P.	-	-	-	-
560	Rimborso spese di viaggio (*) - importo parziale	7.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
570	Spesa per formazione personale di ed. ambientale	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
900/1	Spese per retribuzioni del personale *	942.536,77	967.841,90	960.000,00	960.000,00
910	Altre spese per il personale	17.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
920/1	Contributi sociali a carico dell'Ente	261.456,23	263.508,00	250.000,00	250.000,00
930/1	Assegni familiari e trattamento fine rapporto	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
940/1	I.R.A.P.	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
980/1	Rimborso spese di viaggio (**) - importo parziale	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
1000	Spesa per la formazione del personale	15.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1150	LiquidazioneTFR per fine rapporto di lavoro		10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE		1.338.993,00	1.355.349,90	1.334.000,00	1.334.000,00
* quota proveniente da fpv			- 37.841,90		
TOTALE			1.317.508,00		

Spese per collaborazioni:

CAP.	DESCRIZIONE	BILANCIO 2019 (COMPETENZA)	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023
130	Spesa per lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale.	-	-	-	-
		-	-	-	-
610	Spesa per lavoro flessibile e acquisto servizi da agenzie interinali	-	-	-	-
		-	-	-	-
1080	Spesa per lavoro flessibile e acquisto servizi da agenzie interinali	-	-	-	-
		-	-	-	-
TOTALE		-	-	-	-

e) Compensi ai componenti degli organi di enti e agenzie

“Nella determinazione dei compensi e rimborsi spese spettanti ai componenti degli organi degli enti e agenzie, le agenzie e gli enti medesimi sono tenuti ad applicare le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2640 del 2010 nonché i criteri approvati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 3076 del 2010, come integrata dalla deliberazione n. 1633 del 2015”

Nessun componente degli organi di amministrazione dell'Ente Parco avente diritto alla indennità di carica, fruisce della stessa per importi superiori ad € 90.000.

f) Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili

“A decorrere dall'anno 2020 gli enti pubblici strumentali possono procedere all'acquisto a titolo oneroso e alla locazione di immobili con i limiti previsti per la Provincia dall'articolo 4 bis commi 3 e 4, della legge provinciale n. 27 del 2010, ferme restando le operazioni effettuate ai sensi della normativa provinciale che disciplina l'attività dell'ente previste da strumenti di programmazione o da altri atti che regolano i rapporti fra questi enti e la Provincia già approvati alla data di entrata in vigore della legge provinciale n. 16 del 2013 nonché le locazioni interamente coperte con entrate da tariffe o con entrate provenienti da soggetti diversi dalla Provincia. In particolare gli enti perseguono l'obiettivo di riduzione della spesa per i canoni di locazione, sia in fase di rinnovo dei contratti che attraverso un processo di rinegoziazione dei contratti di locazione in essere.”

Si prevede nel 2021 un'operazione di compravendita di una realtà immobiliare per la valorizzazione del complesso “Antica vetreria di Val Algone” per un importo previsto di Euro 50.000,00.

g) Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

“A decorrere dall'anno 2020 la spesa per l'acquisto di arredi diversi da quelli necessari all'allestimento di nuove strutture già realizzate e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture unitariamente considerata non può superare il 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012. Dal limite risultano esclusi gli acquisti di arredi effettuati per la sostituzione di beni necessari all'attività core e all'acquisto di autovetture in sostituzione di quelle necessarie per l'attività di pertinenza e che abbiano caratteristiche sostanzialmente analoghe a quelle del mezzo sostituito.”

In sede di assestamento si iscrive una spesa per acquisto di autovetture per € 90.000,00 per la sostituzione di veicoli in uso alle squadre operai o comunque a servizio operativo delle Strutture dell'Ente.

CAPITOLO	DESCRIZIONE	SPESA TRIENNIO 2010/2011/2012 A CONSUNTIVO	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023
AUTOMEZZI					
2500	Acquisto automezzi	60.000,00	130.000,00	-	-
3330	Interventi di manutenzione, gestione ed acquisto di attrezzature per le infrastrutture e gli edifici	-			
TOTALE		60.000,00	130.000,00	-	-

CAPITOLO	DESCRIZIONE	SPESA TRIENNIO 2010/2011/2012 A CONSUNTIVO	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023
ARREDAMENTO					
2520	Acquisto mobili ed attrezzature per i servizi dell'Ente	-	-	-	-
3330	Interventi di manutenzione, gestione ed acquisto di attrezzature per le infrastrutture e gli edifici	43.412,50	-	-	-
TOTALE		43.412,50	-	-	-

TOTALE COMPLESSIVO	103.412,50				
Acquisti per sostituzione di autovetture necessarie all'attività di pertinenza		-	130.000,00		
DIFFERENZA			-		
LIMITE: 50% MEDIA ANNI 2010 - 2011 - 2012	17.235,42				

h) Affidamento di contratti di lavori, beni e servizi e altre forme di approvvigionamento di beni e servizi

“Alla luce di quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 36 ter 1 della L.P. 23/90 gli enti strumentali della Provincia sono tenuti a rivolgersi ad APAC per l'espletamento di procedure di gara di lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, quando gli interventi sono finanziati dalla Provincia.

Ai sensi del citato articolo 36 ter 1, per le acquisizioni di servizi e di forniture, gli enti strumentali devono utilizzare le convenzioni attivate da APAC secondo quanto stabilito dalla Giunta provinciale con propria deliberazione. Quando non sono tenuti ad utilizzare le suddette convenzioni, gli enti strumentali della Provincia acquisiscono servizi e forniture mediante acquisti sul mercato elettronico gestito da APAC (per acquisti al di sotto della soglia di rilievo europeo), o, in mancanza di beni o servizi, mediante gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da CONSIP s.p.a. o, in subordine, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni dettate dal citato articolo 36 ter 1 della L.P. n. 23/90.

Tenuto conto del suindicato quadro normativo, le Agenzie e gli enti strumentali:

A) per i lavori:

- espletano in autonomia le procedure di gara di lavori di importo superiore alla soglia di comunitaria;
- ricorrono ad APAC per l'espletamento delle procedure di gara di lavori di importo pari o superiore alla soglia comunitaria;

B) per i servizi e le forniture:

- utilizzano in autonomia le convenzioni attivate da APAC per le acquisizioni di servizi e di forniture secondo quanto stabilito dalla Giunta provinciale con propria deliberazione ai sensi dell'art. 36 ter 1 della L.P. n. 23/90;

- *quando non sono tenuti ad utilizzare le suddette convenzioni, acquisiscono servizi e forniture mediante acquisti sul mercato elettronico provinciale (per acquisti al di sotto della soglia di rilievo europeo), o, in mancanza di beni o servizi su tale mercato, mediante gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da CONSIP s.p.a.;*
- *qualora tali strumenti non siano utilizzabili, per l'espletamento delle procedure di gara di importo superiore a quello previsto per gli affidamenti diretti sono tenuti a rivolgersi ad APAC, salvo deroga comunicata da APAC in relazione alle proprie esigenze organizzative; per gli importi di affidamento inferiore alla soglia comunitaria gli enti procedono in autonomia.*

In relazione alla necessità da parte di APAC di pianificare i quantitativi di fabbisogno di servizi e forniture per approntare le convenzioni, ciascun ente e agenzia ha l'obbligo, per i beni e servizi individuati, di fornire, secondo le modalità e con la procedura che saranno individuate, l'analisi dei propri fabbisogni."

L'Ente sta dando, nel corso del 2021, compiuta attuazione alla norma provinciale, adottando al proprio interno delle procedure standard con le quali si allineano i procedimenti di approvvigionamento di beni e servizi alle indicazioni stesse.

3. Utilizzo degli strumenti di sistema e altri progetti trasversali

Si prende atto delle direttive in materia. Si conferma quanto sopra illustrato in relazione ad APAC, specificandosi inoltre che attualmente l'Ente si avvale di Trentino Digitale per la gestione dei servizi informatici e del sistema PiTre. Per la gestione delle elaborazioni paghe ed adempimenti previdenziali e fiscali relativi ai dipendenti, collaboratori ed amministratori l'ente si avvale del servizio offerto dallo Studio Paoli di Tione per l'elaborazione paghe del contatto privatistico, mentre per l'elaborazione paghe della pianta organica il servizio è stato affidato allo Studio associato D'Aniello Mario e Emiliano di Napoli. La gestione degli incassi, con l'ausilio di palmari, derivanti dai servizi di mobilità e traffico veicolare, la vendita di gadget, l'entrata alle case del Parco, la fatturazione per servizi resi al pubblico, la tenuta delle merci in magazzino, viene effettuata con il software Panjea.

Nell'ottica di sviluppare il sistema di analisi dei dati della gestione dell'ente per l'elaborazione delle spese, monitorando l'andamento economico-finanziario, anche per l'anno 2021 verrà utilizzato il sistema di controllo di gestione con il programma YouCubes.

Si conferma inoltre che l'Ente è già allineato nelle proprie procedure per quanto riguarda l'utilizzo del sistema di inter-operabilità e protocollo PiTre, la dematerializzazione dei procedimenti amministrativi, l'utilizzo intensivo della posta elettronica certificata-PEC, la fatturazione elettronica e incasso attraverso il sistema PagoPa.

4. Ulteriori disposizioni in materia di spese degli enti e delle agenzie

- a) sono rispettati i vincoli di destinazione

b) le assegnazioni provinciali per investimenti sono destinate unicamente a spese in conto capitale.

5. Pubblicazione dei dati in materia di trasparenza

L'Ente Parco ha provveduto all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai sensi della legge provinciale 4 del 2014 e del d.lgs. n. 33 del 2013, in conformità alle direttive stabilite dalla Giunta provinciale con la deliberazione n. 1033 del 2017 e alle eventuali indicazioni fornite dalla struttura provinciale competente in materia di trasparenza.

Ai sensi del d.lgs. 118 del 2011 l'ente ha provveduto alla pubblicazione sul sito ufficiale dei bilanci di previsione e dei bilanci consuntivi.